



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFORTE

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO

Via Novella, 4 – 37032 MONTEFORTE D'ALPONE (VR)

Tel. 045/7610915 - www.istruzioneemonteforte.edu.it

C.F.: 92011580237 - e-mail: vric844005@istruzione.it

Prot. n° 1089 /VI.3

Monteforte d'Alpone, 19/05/2022

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

parte economica

Sottoscritto il giorno 19/05/2022 e valido per l'anno scolastico 2021 -2022

- (Per la parte pubblica) IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Giuseppe Boninsegna



Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n.39/1993.

- (Per la parte sindacale) LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

Cavazza Luisella

Bosoni Alessandra

Lizzadro Annunziata

O.O. S.S.

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO PRIMO – **NORME GENERALI**

Art.1 Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal M.I.
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- eventuali altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

La distribuzione delle risorse avviene come riportato negli articoli a seguire e in misura coerente con gli allegati al presente accordo e che ne costituiscono parte integrante.

Art.2 Criteri generali per la suddivisione delle risorse

Le risorse assegnate alla scuola vengono ripartite (*vedi allegato 1*) secondo i seguenti criteri:

1. Al personale docente sono assegnate le quote di competenza (*CCNL 15/3/2001 art. 14 lett. b, c – CCNL 24/7/2003 c. 1 lett. a*) e una percentuale del 80% delle risorse del fondo comune (*CCNI 31/8/1999 art. 28 lett. a*).
2. Al personale ATA sono assegnate le quote di competenza (*CCNL 2001 art. 14 lett. d – CCNL 24/7/2003 art. 82 c. 1 lett. b*) e una percentuale del 20% delle risorse del fondo comune (*CCNI 31/8/1999 art. 28 lett. a*).

Art. 3 Conferimento degli incarichi

- a- Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- b- Nell'atto di conferimento dell'incarico saranno indicati l'impegno orario complessivo e i parametri di calcolo per il relativo compenso (riferimento alle tabelle contrattuali)

TITOLO SECONDO – **PERSONALE DOCENTE**

Art. 4 INCARICHI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO

Per l'attività di coordinamento dell'Istituto il Dirigente Scolastico nomina un solo collaboratore. Inoltre, vista la tipologia di scuole presenti all'interno dell'istituto e l'assetto di carattere logistico ed organizzativo, si prevedono altre figure di coordinamento dei plessi con il riconoscimento delle seguenti quote orarie, in considerazione che l'impegno prevede anche il coordinamento delle attività attinenti la sicurezza :

Scuola secondaria 50 ore = 875,00 €

Scuola primaria Anzolin 65 ore = 1.137,50 €

Scuola primaria Coltro 65 ore = 1.137,50 €

Per altri impegni dei docenti in attività attinenti all'ambito organizzativo ed il funzionamento dell'istituto, sono riservate le seguenti quote orarie:

- rapporti con l'ufficio Coltro	10 ore =	€ 175,00
- verbalisti	15 ore =	€ 262,50
- responsabili biblioteca	60 ore =	€ 1.050,00
- responsabili sussidi	32 ore =	€ 560,00
- referente mensa	10 ore =	€ 175,00
- referente bullismo e salute	5 ore =	€ 87,50
- tutor docenti interni e università	15 ore =	€ 262,50
- per orario sc. Secondaria	30 ore =	€ 525,00
- per orario sc. Primaria Anzolin+Coltro	20 ore =	€ 350,00
- consulenza U.S.S.L. per alunni in difficoltà	67 ore =	€ 1.172,50
- coordinatori/segretari scuola sec.	122 ore =	€ 2.135,00

ART. 5

MISURA DEI COMPENSI PER LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA

Si riserva una quota pari a 30 ore (525,00 euro) per la partecipazione ad iniziative di apertura al territorio, per il riconoscimento del servizio a scavalco su due plessi della primaria e su più classi e per la commissione di valutazione nominata da USR Veneto.

ART. 6

COMPENSI ATTIVITA' DOCENZA EXTRA ORARIO DI SERVIZIO

(corsi alfabetizzazione, recuperi,....)

Per l'impegno dei docenti in attività di docenza, oltre l'orario di servizio, saranno utilizzati

- i fondi dell'ex art. 9 del CCNL 2007, ora art. 2 CCNL vigente, **pari a ore n. 76 , corrispondenti ad € 2.680,21 lordo dipendente.**

Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti e della disponibilità degli interessati. Eventuali ulteriori fondi che dovessero pervenire all'istituto, saranno accantonati per il prossimo anno scolastico.

ART. 7

CRITERI PER RIPARTIZIONE DEI FONDI ASSEGNATI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI

Il criterio base per ripartire le risorse assegnate per le funzioni strumentali è la cifra assegnata dal Ministero dell'Istruzione per un totale di **€ 3.697,14 lordo dipendente (corrispondenti a n. 211 ore).**

Gli incarichi di funzione strumentale sono stati assegnati secondo i criteri definiti dal Collegio docenti del 02 settembre 2021 e ratificati nella seduta del 29 OTTOBRE 2021. La loro retribuzione seguirà il criterio del "carico di lavoro", seguendo le indicazioni del collegio docenti.

ART. 8

ULTERIORI IMPEGNI DEL PERSONALE

Si riserva una quota del fondo pari a

- **615 ore (= € 10.762,50)** per incentivare relativamente al monte ore l'impegno del personale docente nei progetti di plesso/classi approvati dal collegio docenti o particolarmente innovativi;
- **108 ore (= € 1.890,00)** per incentivare relativamente al monte ore l'impegno del personale docente nelle commissioni di lavoro e di coordinamento delle stesse commissioni;
- **362.5 ore (= € 6.343,75)** per riconoscere in modo forfettario relativamente al monte ore la formazione -aggiornamento del personale docente (esclusi i corsi relativi alla sicurezza) rispettando i seguenti criteri: nessun riconoscimento fino a 12 ore e nessun riconoscimento dopo le 22 ore;
- **11 ore (= € 192,50)** per progetti didattici particolarmente innovativi.

Gli impegni di spesa degli articoli 4-5-6-7-8 sono ripartiti secondo gli allegati n. 2 e 3.

ART. 9

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Per l'impegno del docente impegnato nell'avviamento alla pratica sportiva, oltre il proprio orario di servizio, saranno utilizzati gli appositi fondi pari a **896,34 euro lordo dipendente**.

TITOLO TERZO – PERSONALE ATA

ART. 10

RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La quota assegnata al personale ATA, **pari a 11.095,42 euro lordo dipendente**, viene ripartita e utilizzata per le attività di seguito indicate.

- **Assistenti Amministrativi:** informatizzazione degli uffici, aggiornamento ed informazione costante sulla normativa relativa al proprio settore di lavoro, collaborazione e sostituzione tra colleghi **€ 2.019,66**.

- **Collaboratori scolastici:** turnazioni, assistenza all'handicap, gestione servizio di mensa, supporto organizzativo alla didattica, vigilanza alunni, sostituzione tra colleghi, sicurezza degli edifici e prevenzione incendio **5.385,76 €**.

Al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per le attività intensive e aggiuntive relative all'autonomia scolastica vengono assegnati **3.690,00 €**.

ART. 11

INCARICHI SPECIFICI

a- Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL Scuola 2006-09.

b- Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Per l'anno scolastico 2020/21 gli incarichi specifici pari ad € 2.044,02 lordo dipendente, sono finalizzati:

- 894,21 euro (*per l'area A collaboratori scolastici*) all'assistenza agli alunni in situazione di handicap grave e comunque con gravi carenze di autonomia personale, supporto all'attività organizzativa e didattica.

- 1.149,81 euro (*per l'area B assistente amministrativo*) al supporto area utenza, area alunni e personale.

ART. 12

FUNZIONI MISTE

Le parti impegnano le sole somme erogate dal Comune di Monteforte per la sorveglianza degli alunni che utilizzano il pulmino scolastico e per l'assistenza alla mensa **pari ad € € 4.320,27 lordo dipendente**, vengono ripartite tra tutti i collaboratori scolastici impegnati nel relativo servizio in base al carico di lavoro e alla complessità del plesso.

Eventuali ulteriori fondi che dovessero pervenire dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE per lo stesso scopo saranno distribuiti tra tutti i collaboratori scolastici con lo stesso criterio.

Gli impegni di spesa degli articoli relativi al personale ATA sono ripartiti secondo gli allegati n. 4, 5 e 6..

ART. 13
ASSENZE

La quota del fondo destinata alle attività del personale ATA viene ripartita in 10 MENSILITA' (DA SETTEMBRE A GIUGNO) tra tutto il personale, considerando l'orario di servizio. L'erogazione terrà conto delle assenze effettuate.

PER ASSENZE MENSILI DA 12 A 20 GIORNI LAVORATIVI LA QUOTA INDIVIDUALE MENSILE SARA' DETRATTA DEL 50% E DISTRIBUITA AL PERSONALE IN SERVIZIO NELLO STESSO PLESSO IN PARTI UGUALI A FINE ANNO SCOLASTICO.

PER ASSENZE MENSILI PARI O SUPERIORI A 21 GIORNI LAVORATIVI LA QUOTA INDIVIDUALE MENSILE SARA' DETRATTA DEL 100% E DISTRIBUITA AL PERSONALE IN SERVIZIO NELLO STESSO PLESSO, SALVO NOMINA SUPPLENTE.

ART. 14
NORME DI RINVIO FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Le parti in ottemperanza al vigente CCNL e secondo le previsioni di quest'ultimo si impegnano a ritrovarsi per una verifica della contrattazione entro la fine del mese di giugno 2022, al fine di utilizzare eventuali economie per la copertura di attività che fossero, previa delibera e informazione degli Organi Collegiali, emerse in corso d'anno e successivamente alla sottoscrizione del presente accordo.

In caso si verifichi l'eventualità d' incapienza di risorse ad attività già svolte dal personale, le parti si ritrovano per rinegoziare le risorse nel limite del finanziamento delle risorse disponibili, riutilizzando prioritariamente, laddove presenti, risorse sopraggiunte o esito di economie realizzatesi.